

## Troppi daini nel Parco del Circeo: aperta la caccia per abbattere 117 esemplari

Oltre un centinaio di daini del Parco nazionale del Circeo saranno abbattuti per sottoporli a screening prima di dare in adozione gli esemplari.

A cura di **Alessia Rabbai**



L'Ente che gestisce il Parco nazionale del Circeo ha aperto la caccia ai daini. L'obiettivo è quello di abbattere 117 esemplari, come riporta La Repubblica, per analizzarli e accertare che siano in buona salute, in vista del bando per darli in adozione. Una misura presa, come si legge sul sito web del Parco nazionale del Circeo, "per realizzare uno screening sanitario su un campione rappresentativo di daini, per permettere all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Lazio e Toscana – sezione di Latina, di effettuare le analisi propedeutiche anche alla cessione di capi vivi catturati nell'ambito del Piano di gestione". Un controllo sanitario specifica il Parco "per evitare che, insieme all'individuo, vengano trasferiti parassiti e agenti patogeni con conseguenze deleterie per le specie presenti nell'area di rilascio o addirittura per l'uomo; nonché per aspetti legati alla sicurezza sanitaria del comparto zootecnico locale e dei fruitori della foresta".

## Vietato entrare nel Parco nazionale del Circeo dal tramonto all'alba

Il presidente Giuseppe Marzano ha firmato un'ordinanza pubblicata sull'albo il 3 gennaio scorso, con la quale si vieta l'ingresso nell'area della Foresta demaniale del Circeo da un'ora prima del tramonto a un'ora dopo l'alba, dal lunedì al venerdì, dal 10 gennaio fino al 31 maggio 2022. Un divieto "per motivi di sicurezza" specifica la nota: il Parco sarà

accessibile esclusivamente al personale e ai mezzi autorizzati dall'Ente, ai mezzi di soccorso e alle unità delle forze dell'ordine deputate alle attività di sorveglianza.

## **Come adottare i daini del Circeo**

Considerato l'elevato numero di daini presenti all'interno del Parco nazionale del Circeo l'Ente ha aperto un bando per adottarli. Possono candidarsi enti e istituzioni pubbliche, enti pubblici strumentali, associazioni di volontariato, onlus e pro loco, imprenditori e aziende agricole e persone fisiche. Per ottenere gli animali bisogna dichiarare la propria disponibilità a prenderli in carico per tre anni e presentare la propria candidatura entro il 10 marzo 2022.